

VENERDÌ 13 SETTEMBRE

Settimana della II domenica dopo il Martirio
di san Giovanni il Precursore • Anno II

S. Giovanni Crisostomo vescovo e dottore della Chiesa. Memoria*

*A Milano nella chiesa del Santo Sepolcro:
solennità della Dedicazione a Gerusalemme
del Santo Sepolcro e della Grande Basilica*

Giovanni nacque ad Antiochia verso il 349. Attorno ai vent'anni ricevette il battesimo e iniziò un'esperienza ascetica nel deserto. Divenuto sacerdote, si diede con grande frutto alla predicazione. Nel 397 fu chiamato alla sede episcopale di Costantinopoli e subito lavorò con grande zelo a migliorare la condotta del clero e dei laici. Predilesse i poveri e sferzò con la sua parola chiara e incisiva i vizi e l'ipocrisia dei ricchi, incorrendo in tal modo nell'odio dei potenti. Nel 403 fu mandato una prima volta in esilio in Bitinia, donde fu ben presto richiamato in conseguenza della reazione del popolo che lo venerava. Un secondo e più duro esilio in Armenia e nel Ponto fu esiziale alla sua già vacillante salute. Morì il 14 settembre 407 a Comana Pontica nell'odierna Turchia. Per i suoi numerosi scritti è onorato col titolo di dottore. Alla sua straordinaria eloquenza è dovuto l'appellativo di «Crisostomo» (Bocca d'oro), attribuitogli a partire dal sec. VI.

ALL'INGRESSO

Cfr. Sir 47, 10; Pr 31, 20

T Questo sacerdote con tutto il cuore ha cantato al suo Dio, aprì le sue mani al misero, portò amore al povero e amò colui che lo aveva creato.

* Le parti mancanti del proprio sono prese dal comune dei pastori (per un vescovo).